



Scheda informativa

08.02.2013

Servizio sociale dell'esercito

Compendio

Il Servizio sociale dell'esercito (SSEs) fornisce un contributo importante a favore dei nostri soldati. Offre infatti una protezione contro i possibili danni materiali e immateriali subiti da un militare nell'ambito dell'adempimento dell'obbligo di prestare servizio militare.

1. Servizio sociale dell'esercito

Il Servizio sociale dell'esercito (SSEs) fornisce un contributo importante a favore dei nostri soldati. Offre infatti una protezione contro i possibili danni materiali e immateriali subiti da un militare nell'ambito dell'adempimento dell'obbligo di prestare servizio militare. Il SSEs sostiene con le proprie risorse gli sforzi profusi dai comandanti per mantenere un buon andamento del servizio. L'assistenza viene fornita sotto forma di consulenze e di rapidi versamenti di contributi come complemento dell'indennità per perdita di guadagno (IPG). Gli aiuti sono versati a militari in scuole reclute e corsi di ripetizione nonché a pazienti militari e ai loro superstiti. Rispetto all'anno precedente, le spese complessive sono diminuite di CHF 280'000.-:

Anno	Spese totali
2011	CHF 2'260'000.-
2012	CHF 1'980'000.-

1.1. Scuole reclute

La parte principale del lavoro del SSEs è destinata alle reclute. Un buon 7% delle reclute infatti usufruisce delle prestazioni offerte dal SSEs. Nel 2012 un terzo è stata sostenuta finanziariamente, mentre ai restanti due terzi è stata fornita consulenza. Il numero dei casi registrati negli ultimi cinque anni resta relativamente stabile, ma ciò nonostante la complessità dei singoli casi è in continua crescita. Ciò è dovuto a problemi preesistenti che per lungo tempo non sono stati affrontati, come per esempio l'indebitamento personale. Una concausa è inoltre costituita dal tasso relativamente alto di divorzi. I problemi nelle relazioni hanno un influsso negativo sulle reclute e assumono una dimensione particolarmente acuta durante la scuola reclute. Negli ultimi due anni il SSEs ha sostenuto il seguente numero di reclute:

Anno	Sostegno finanziario	Consulenza	Totale	Quota in % delle reclute entrate in servizio	In CHF
2011	642	967	1'609	7	1'511'000.-
2012	537	1'070	1'607	7	1'164'000.-

1.2. Corsi di ripetizione

Circa il 20% dei militari nei corsi di ripetizione (CR) è costituito da studenti, in particolare giovani ufficiali subalterni o capitani. Poiché non svolgono un'attività lucrativa, questi militari ricevono soltanto l'aliquota minima dell'IPG. Un altro gruppo è composto dagli inoccupati che per lungo tempo non hanno potuto svolgere un'attività lucrativa e che, di conseguenza, ricevono a loro volta solamente l'aliquota minima dell'IPG. Il terzo gruppo è infine costituito dagli indigenti che, prima del servizio militare, non si sono annunciati né presso la cassa di disoccupazione né presso i servizi sociali pubblici e che si sono presentati completamente privi di risorse al corso di ripetizione. Il sostegno finanziario nel 2012 è diminuito come segue:

Anno	Sostegno finanziario	Consulenza	Totale	In CHF
2011	111	189	300	218'000.-
2012	159	150	309	210'000.-

Scheda informativa - Servizio sociale dell'esercito

1.3. Pazienti militari e i loro superstiti

Nei casi in cui non sono state ancora fornite le prestazioni dell'assicurazione militare della SUVA o quando tali prestazioni non sono sufficienti al sostentamento, il SSEs fornisce, a titolo complementare, consulenza e assistenza ai pazienti militari. Inoltre, segue e assiste i loro superstiti che, in seguito al decesso di un familiare, devono affrontare una situazione nuova e difficile da gestire.

Anno	Sostegno finanziario	Consulenza	Totale	In CHF
2011	55	29	84	456'000.–
2012	53	28	81	530'000.–

1.4. Finanziamento

Gli aiuti versati dal SSEs provengono interamente da sussidi forniti da fondazioni di carattere militare, da opere assistenziali private e da donazioni.

2. Servizio di promovimento della pace

Dal 1° gennaio 2008 il settore specializzato "Servizio di promovimento della pace" (S prom pace) del SSEs, con la sua competenza e il suo approccio orientato alle soluzioni, è a disposizione di tutte le persone in uniforme dell'esercito svizzero (peace supporter) attive nel quadro della SWISSINT, nonché dei loro familiari, per quanto riguarda tutti i problemi sociali sorti in seguito al rispettivo impiego.

Per ev. informazioni:

Robert Stähli
Capo del settore del Servizio sociale dell'esercito
Personale dell'esercito (AFC 1)
Telefono 031 324 33 16

Informazioni supplementari:

Link:

Titolo del link: Sito Web del Servizio sociale dell'esercito
Link (URL): <http://www.esercito.ch/serviziosociale>

Pubblicazioni:

Titolo della pubblicazione: Rapporto annuale 2012
(sulla pagina web del Servizio sociale dell'esercito)